

Bundesgericht

Tribunal fédéral

Tribunale federale

Tribunal federal



CH-1000 Losanna 14
Incarto n. 211.1/03_2026

Losanna, 30 gennaio 2026

Comunicato stampa del Tribunale federale

Sentenze del 23 gennaio 2026 ([4A_438/2024](#), [4A_494/2024](#), [4A_510/2024](#), [4A_512/2024](#), [4A_594/2024](#))

Attribuzione della medaglia di bronzo nella finale femminile di ginnastica artistica individuale (corpo libero) alle Olimpiadi di Parigi 2024 – Accoglimento delle domande di revisione presentate da Jordan Chiles e da USA Gymnastics

Il Tribunale federale accoglie le domande di revisione presentate dalla ginnasta americana Jordan Chiles e da USA Gymnastics nei confronti del lodo emanato nell'agosto 2024 dal Tribunale Arbitrale dello Sport (TAS). Jordan Chiles si era classificata al terzo posto al termine della finale della gara femminile di ginnastica artistica (corpo libero) alle Olimpiadi di Parigi 2024 dopo aver contestato con successo durante la competizione il punteggio inizialmente assegnatole. Il TAS, adito successivamente, aveva ritenuto che Jordan Chiles avesse presentato tardivamente il suo reclamo nel corso della competizione. Aveva quindi ritirato la medaglia di bronzo a Jordan Chiles, assegnandola alla ginnasta rumena Ana Maria Bărbosu. Sulla base di una registrazione audiovisiva scoperta dopo il lodo emanato dal TAS, il Tribunale federale riconosce che questa nuova prova è suscettibile di giustificare una modifica della decisione attaccata. Rinvia la causa al TAS affinché riesamini la situazione, tenendo conto di questa nuova prova. Il Tribunale federale respinge il ricorso e la domanda di revisione presentati da Sabrina Maneca-Voinea, che si era classificata al quinto posto durante la competizione e che pure voleva ottenere la medaglia di bronzo.

La finale femminile di ginnastica artistica individuale (corpo libero) delle Olimpiadi di Parigi si è svolta il 5 agosto 2024. Ana Maria Bărbosu ha ottenuto un punteggio di 13.700. Al termine della sua prestazione, Sabrina Maneca-Voinea si è classificata al quarto posto nella classifica provvisoria, dietro Ana Maria Bărbosu. Durante la competizione non ha contestato la penalità di 0,1 che le è stata inflitta per essere uscita dai limiti della pedana quadrata. Jordan Chiles è stata l'ultima ginnasta a gareggiare. Ha ottenuto un punteggio totale di 13.666. A seguito di un reclamo presentato dal suo allenatore e accettato dalla giuria superiore della competizione, il suo punteggio è stato fissato a 13.766. Jordan Chiles ha così relegato Ana Maria Bărbosu al quarto posto e si è aggiudicata la medaglia di bronzo.

La Federazione rumena di ginnastica, Ana Maria Bărbosu e Sabrina Maneca-Voinea hanno adito la Camera ad hoc del TAS istituita in occasione dei Giochi Olimpici di Parigi 2024. Hanno in particolare sostenuto che il reclamo di Jordan Chiles era stato presentato dopo la scadenza del termine di un minuto previsto dal regolamento applicabile. Sabrina Maneca-Voinea ha contestato la penalità che le era stata inflitta sostenendo di non essere uscita dai limiti del quadrato. Il 10 agosto 2024, il collegio arbitrale del TAS, composto da tre arbitri, ha deciso che il reclamo inoltrato in nome di Jordan Chiles era stato presentato un minuto e quattro secondi dopo l'annuncio del risultato della ginnasta americana sul tabellone e che era quindi tardivo. Ha pertanto considerato che il punteggio di Jordan Chiles doveva essere mantenuto a 13.666. Il TAS ha inoltre ritenuto di non poter riesaminare la penalità inflitta a Sabrina Maneca-Voinea.

Sabrina Maneca-Voinea ha impugnato la decisione del TAS presentando al Tribunale federale un ricorso e una domanda di revisione. Con sentenze del 23 gennaio 2026, il Tribunale federale ha giudicato inammissibili entrambi i rimedi di diritto. Ha ritenuto di non poter esaminare se la ginnasta fosse uscita dai limiti della pedana, poiché tale questione rientra nella categoria delle regole di gioco non giustiziabili e non in quella delle regole di diritto che possono essere esaminate.

Anche Jordan Chiles ha adito il Tribunale federale presentando un ricorso, in cui ha messo in discussione l'indipendenza e l'imparzialità di uno dei tre arbitri del TAS, e una domanda di revisione della sentenza del 10 agosto 2024. Anche la federazione americana di ginnastica (USA Gymnastics) ha sottoposto al Tribunale federale una domanda di revisione. Il Tribunale federale respinge il ricorso di Jordan Chiles concernente la pretesa mancanza di imparzialità e indipendenza dell'arbitro in questione. Accoglie invece le due domande di revisione. Date le circostanze del tutto eccezionali della causa in questione, ritiene che la registrazione audiovisiva della finale del 5 agosto 2024 può portare a una modifica della sentenza contestata in senso favorevole alle istanti, poiché il TAS avrebbe potuto considerare, alla luce di tale sequenza audiovisiva, che il reclamo verbale (verbal inquiry) presentato a nome di Jordan Chiles fosse stato effettuato prima della scadenza del termine regolamentare di un minuto. Il Tribunale federale annulla quindi parzialmente il lodo impugnato e rinvia la causa al TAS affinché statuisca nuovamente esaminando il valore probatorio della registrazione audiovisiva invocata.

Contatto: Peter Josi, Incaricato per i media
Tel. +41 (0)21 318 91 53; Fax +41 (0)21 323 37 00
E-mail: presse@bger.ch

Osservazione: Il comunicato stampa serve all'informazione del pubblico e dei media. Le formulazioni ivi contenute possono differire dal testo della sentenza. Per la giurisprudenza fa unicamente fede il testo della sentenza scritta.

Le sentenze saranno consultabili a partire dalle ore 13:00 del 30 gennaio 2026 sul sito www.tribunale-federale.ch: *Giurisprudenza > Banche dati di sentenze > Tutte le sentenze > inserendo [4A_438/2024](#), [4A_494/2024](#), [4A_510/2024](#) o [4A_594/2024](#).*